REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Genova, data del protocollo

Prot. n. ***IN/2021/***
Allegati: -
Class/fasc: ***2021/G13.17/17-3***

Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile
SEDE

Oggetto: *S826. Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA/screening per il progetto di "Impianto di deposito e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non, da realizzarsi in Busalla".*
Proponente: VALLENOVA S.r.l.
Verifica completezza e adeguatezza documentale ex comma 2 art. 19 del D.Lgs. n° 152/2006. ***Riscontro****.*

In riferimento alla nota vs prot. PG/2021/278792 del 25/08/2021 e in base alla documentazione resa disponibile su portale regionale e preliminarmente visionata, si formulano alcune osservazioni e richieste di chiarimenti.

Oggetto del procedimento è la realizzazione di un impianto di messa in riserva e deposito di rifiuti speciali pericolosi e non, da ubicarsi all'interno di un capannone industriale esistente in Via Costalovaia 6 nel comune di Busalla.

L'impresa intende realizzare un polo di conferimento destinato ad aziende pubbliche e private del comprensorio (raggio 100km) dove creare un punto di raccolta di rifiuti speciali pericolosi e non, per il successivo invio a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati.

Pertanto viene specificato che i rifiuti saranno sottoposti alle sole operazioni di:

1. R13 messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
2. D15 Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono stati prodotti).

L'impianto è situato in una zona non direttamente interessata da corpi idrici tipizzati e caratterizzati in base a quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque vigente, aggiornato con D.C.R. n. 11/2016, come da figura sottostante. In tale figura sono altresì evidenziate le derivazioni idriche come risultano in base alla Banca dati regionale alla data del 27/08/2021, nessuna delle quali si trova in prossimità dell'impianto.

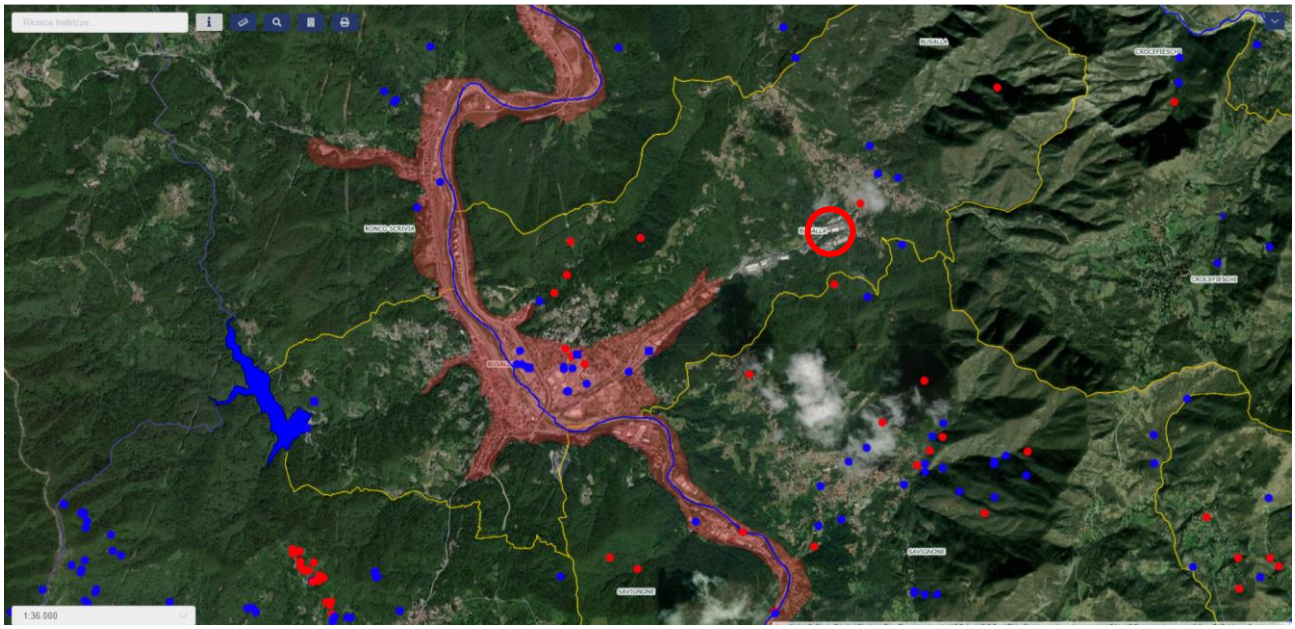


Fig.1 – Area Intervento rispetto ai corpi idrici superficiali e sotterranei e alle concessioni di derivazione (BD aggiornata al 27/08/2021)

Dalla relazione tecnica allegata all'istanza (*VALLENOVA_relazione screening_ED01 rev00_allegati*) emerge che:

- L'attività in questione non genererà scarichi industriali così come definiti dal D.lgs 152/06;
- Tutte le attività di messa in riserva e deposito saranno svolte all'interno del capannone; pertanto i rifiuti saranno protetti dall'azione delle acque meteoriche e più in generale dagli eventi atmosferici;
- All'interno dell'area non è prevista alcuna operazione di lavaggio mezzi o attrezzature: la ditta si avvale infatti di centri esterni specializzati per il lavaggio dei mezzi e la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le macchine e attrezzature necessarie al corretto svolgimento dell'attività. Non è pertanto prevista produzione di alcuna acqua di lavaggio;
- Alcuni rifiuti potranno essere stoccati anche in cumuli, sebbene, sembra di comprendere, solo all'interno del capannone e su superficie impermeabilizzata;
- Il proponente richiederà autorizzazione alla Città Metropolitana ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/06 ipotizzando, per l'impianto di gestione rifiuti in oggetto, una capacità massima istantanea pari a 49,5 ton. A tale riguardo si segnala che nella tabella di cui al prg 1 della stessa relazione tale quantitativo è previsto per il gruppo 7 di rifiuti, ovvero *GR 7 - 170605* materiali da costruzione contenenti amianto*, ma oltre a tale categoria di rifiuti sono ipotizzati ulteriori quantitativi possibili riferiti ad altre categorie di rifiuti pericolosi, pertanto sembra potersi intendere che la capacità massima istantanea dell'impianto possa essere superiore alle 49,5 t.

Il proponente precisa di ritenere che l'attività non sia soggetta a Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4 (disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne) poiché tutte le attività avvengono all'interno del capannone.

Conclusioni

Al fine di stabilire o meno che l'attività oggetto della presente necessiti di un Piano di Prevenzione e Gestione delle Acque Meteoriche ai sensi del Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4 (attività di cui all'art. 7 comma 1 lettera e) si chiede di confermare che sulle superfici esterne non vi sia rischio alcuno di contaminazione delle acque di prima pioggia e di lavaggio in base al ciclo produttivo previsto; in particolare che non verranno stoccati/movimentati rifiuti, né

alcun tipo di prodotto che possa provocare rilascio di sostanze pericolose di cui alle Tabelle 3/A e 5 dell'Allegato V alla parte terza del D.lgs 152/06 e s.m.i, e che tutte le operazioni di carico/scarico verranno effettuate anch'esse esclusivamente all'interno del capannone.

Si chiede inoltre di meglio precisare e descrivere:

- schema della rete di captazione e recapito delle acque provenienti dal sito, comprese quelle provenienti dall'interno del capannone stesso, in relazione al fatto che alcuni rifiuti potranno essere stoccati in cumulo all'interno del capannone e quindi dovranno essere gestite le operazioni di lavaggio della pavimentazione;
- procedura di emergenza comprendente misure di contenimento e mitigazione in caso di sversamenti accidentali al fine di prevenire potenziali impatti negativi sui corpi idrici.

Si segnala infine anche se non di competenza che:

- l'Allegato C alla relazione (TITOLO D'USO DEL DELL'AREA) non risulta presente;
- non è chiaro se la capacità massima istantanea dell'impianto sia pari a 49,5 ton.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
dott.ssa Ilaria Fasce

SG/ap-sg

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 31-08-2021 12:39:16
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE - Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
RdP: Stefania Ghirardo, tel.010/5484744 E-mail: stefania.ghirardo@regione.liguria.it